

Martedì in piazza del Popolo per la sovranità e l'indipendenza nazionali

Per lo sviluppo della zona contro gli attacchi all'occupazione alla FIAT e in altre fabbriche

# Grande manifestazione con Gian Carlo Pajetta

Mobilizzate tutte le sezioni in questi giorni di festa - Incontri e volantaggi davanti alle fabbriche e nei quartieri - Capillare iniziativa dei circoli della FGCI - Le assemblee e i comizi odierni

Pieno impegno e forte mobilitazione di tutto il partito per la preparazione della grande manifestazione del 5 novembre in Piazza del Popolo e per una Italia sicura nella sua indipendenza, per la pace nella libertà. Anche in questi giorni festivi, le sezioni rimarranno aperte, organizzando incontri, giornali parlanti, diffondendo il nostro giornale e l'appello del partito. Sui temi e gli obiettivi della manifestazione si è tenuta ieri nei locali della Federazione una conferenza stampa con il compagno Armando Cossutta, della direzione del partito, alla quale hanno partecipato numerosi giornalisti di quotidiani nazionali ed esteri. Della conferenza abbiamo il resoconto in altra pagina del giornale.

L'importanza e il significato dell'appuntamento del 5 novembre, nel corso del quale parleremo il compagno Gian Carlo Pajetta, della direzione, e Renzo Imbeni, segretario nazionale della FGCI, stanno nella ferma e decisa riaffermazione della «volontà del popolo italiano» — come afferma il comunicato diffuso dalla segreteria della Federazione romana — di avanzare sulla via di difendere la causa del progresso e della democrazia popolare e della indipendenza nazionale, di respingere ogni ingerenza straniera ai danni del Paese.

Dopo la diffusione dell'appello della Federazione del PCI, avvenuta nei giorni scorsi, nei luoghi di lavoro e davanti alle scuole, anche in questi giorni di festa si svolgeranno le assemblee, gli incontri, la diffusione di volantini, davanti alle fabbriche, nei quartieri, nelle diverse zone della città e della provincia, per assicurare la massima partecipazione popolare all'appuntamento di Piazza del Popolo.

La capillare e massiccia iniziativa di partito, in corso nella città e nella provincia, si intreccia con la battaglia in corso sui temi della crisi per un governo serio che sta in grado di risolvere i problemi delle masse lavoratrici e del paese. Numerosi comizi e assemblee sono indetti per oggi: Campino, ore 10, con Maffioletti e Ciocci; Ponte Mammucella, ore 10, con Franco Prisco; Primavalle, ore 10, con Angelo Merloni; Torrevecchia, ore 10, attivo; S. Maria delle Mole, ore 19,30, con Fagioli e Ariccia, ore 10, con Monatti; Palestrina, ore 10,30, con Mammucella; San Vito, ore 10, con M. Antonietta Sartori.

**Avviso alle sezioni**  
Tutte le sezioni sono invitate a ritirare urgentemente nei centri zona il materiale stampato per la manifestazione del 5 novembre.

Prendono il via oggi le «10 giornate» della campagna per il tesseramento e proselitismo per il 1975: migliaia di compagni e di compagne, di dirigenti delle sezioni e dei circoli della FGCI della città e della provincia sono impegnati nella massiccia iniziativa per garantire la presenza politica e il rafforzamento della organizzazione comunista, nel corso della più generale mobilitazione di tutto il partito sui temi della crisi politica in atto, di cui momento decisivo sarà la prossima scadenza del 5 novembre, con la grande manifestazione del PCI e della FGCI in piazza del Popolo.

Tutte le sezioni, dopo un lavoro intenso avviato già nelle scorse settimane, hanno definito i loro obiettivi e le loro iniziative che si concentreranno soprattutto nel corso delle prime quattro giornate dal 1. al 4 novembre: approfittando dei giorni di festa, i militanti comunisti faranno gara di propaganda fra i cittadini, sviluppano la tematica politica del partito nel corso di incontri, volantaggi, promozione della attività per il tesseramento.

Le sezioni di Allumiere e «Morano» si sono impegnate a raggiungere il 50% dei tesserati del '74, nel corso delle dieci giornate, e a realizzare una prima consistente adesione di nuovi compagni per la fine della iniziativa di proselitismo. Significativi impegni sono giunti, in Federazione, anche per il contributo finanziario dei compagni attraverso un ulteriore aumento della quota tessera.

Già numerose sono le sezioni che si sono poste obiettivi finanziari superiori a quelli fissati: tra

## tesse ramentato 75 Con l'avvio delle «10 giornate» iniziativa di massa del partito

queste citiamo quelle di Ostiense, Ardeatina, Magliana, Portuense, Villini.

La federazione, a questo proposito, ha invitato tutte le sezioni della città e della provincia a comunicare fin da oggi, quotidianamente, le notizie e i dati relativi allo sviluppo della nuova campagna di tesseramento in corso, che, con l'inizio delle «10 giornate», ha avuto già un primo decisivo importante avvio.

Nella regione sono in programma le seguenti assemblee sul tesseramento: Frosinone: Pescosolido, ore 18,30, Mazzocchi; Paliano, ore 10, De Santis; Monte S. G. Campano, ore 9, Pizzuti; Rieti: Borgo Rose, ore 19, Brocchi; Castelnuovo, ore 19, Pizzuti; Borgo Velino, ore 18, Ferreri; Borbone, ore 18, Angeletti; Viterbo: Tuscania, ore 9,30, assemblee; Bassano, ore 20, assemblee.

# Cassino si prepara allo sciopero del 15

Da un anno i cancelli della FIAT di Cassino, in questi giorni, si formano sempre più spesso capannelli di lavoratori impegnati a discutere la risposta di lotta da dare al padronato, che, non solo nel grande complesso automobilistico, ma in quasi tutte le aziende della zona ha sferrato un grave attacco all'occupazione. Il 15 si svolgerà uno sciopero generale in tutto il casinate con al centro la difesa dell'occupazione e la soluzione dei problemi locali. All'annuncio del monopolio dell'auto di mettere a Cassa integrazione dal 23 dicembre a 1 gennaio tutti e cinquantacinque lavoratori (33 dipendenti) di Cassino, hanno fatto seguito altre non confortanti notizie. Per prima è partita la RIV SKF, che ha uno stabilimento per la costruzione di cuscinetti a sfera con 900 dipendenti, ha usato la cassa integrazione per soli due giorni, ma è un campanello d'allarme che suona troppo in sintonia con le decisioni della FIAT per non destare preoccupazioni. Delle due fabbriche dell'azienda cartaria Saffa, quella che produce anche gli accendini, una è chiusa da una settimana (33 dipendenti) per l'altra si annuncia la Cassa integrazione, oltre 400 persone circa. La Cartotecnica ha avviato trattative con le organizzazioni sindacali per la riduzione della produzione e per la cassa integrazione per i lavoratori. La Cartotecnica ha avviato trattative con le organizzazioni sindacali per la riduzione della produzione e per la cassa integrazione per i lavoratori.

Conclusa la prima fase della crisi capitolina (replica del sindaco ed accettazione delle dimissioni della giunta) in attesa della prossima riunione del consiglio comunale che in ogni caso non può tardare, il sindaco socialista ha avviato il dibattito con i partiti (crisi, scuole, traffico, situazione sanitaria), resta cioè ancora stretto il nodo del contenimento dei costi. Il PCI ha ancorato il dibattito con i partiti delle forze politiche alla loro responsabilità.

Una nota della segreteria della Federazione romana del PSI ha ieri ribadito la validità delle motivazioni che hanno condotto il PSI al «disimpegno» rispetto al centro sinistra. Il rifiuto del PSI ha ieri ribadito la validità delle motivazioni che hanno condotto il PSI al «disimpegno» rispetto al centro sinistra. Il rifiuto del PSI ha ieri ribadito la validità delle motivazioni che hanno condotto il PSI al «disimpegno» rispetto al centro sinistra.

## Chiusa la prima fase ma restano aperti i problemi della città

Controreplica socialista alla DC ed al sindaco - Nuove tensioni e dimissioni tra i socialdemocratici

nuovi rapporti tra giunta e consiglio, un rinnovamento del meccanismo burocratico del Comune nel contesto di una ritrovata efficienza amministrativa connessa ad una democratizzazione del potere, nuovi rapporti fra forze politiche, sindacali e sociali) favorirà, a livello di consiglio comunale e provinciale e nelle altre opportune sedi la definizione e l'approvazione del piano di lavoro del centro democratico e popolare. Da un'altra fonte socialista, la corrente «di sinistra» si rievoca il fatto che la DC «non ha dato alcuna risposta ai temi di lavoro del centro democratico e popolare». Da un'altra fonte socialista, la corrente «di sinistra» si rievoca il fatto che la DC «non ha dato alcuna risposta ai temi di lavoro del centro democratico e popolare». Da un'altra fonte socialista, la corrente «di sinistra» si rievoca il fatto che la DC «non ha dato alcuna risposta ai temi di lavoro del centro democratico e popolare».

In fin di vita un gioielliere aggredito ieri sera nella sua abitazione di via Nomentana 248

# Ferito dai banditi con una revolverata

Manlio Mazzoni, 31 anni, colpito al petto sotto gli occhi della moglie - Due sconosciuti sono entrati nell'appartamento con un trucco - Sono fuggiti rinunciando al campionario di preziosi della vittima - Sparatoria tra poliziotti e rapinatori davanti a una banca di Ponte Galeria: ferito un malvivente

## Da enti locali e sindacati appello per un governo serio

Nuove prese di posizione contro lo scioglimento anticipato della Camera, per una soluzione rapida della crisi di governo e per l'avvio di una politica seria che risolva positivamente la crisi economica che travaglia il Paese, continuano a venire dalle assemblee elettive della provincia e della regione. Ieri sera il consiglio comunale di TIVOLI ha approvato a largha maggioranza un ordine del giorno per la ripresa parlamentare, per un rinnovamento degli indirizzi e dei metodi di governo, per una nuova politica economica; hanno votato a favore PCI-PSI-PSI e alcuni esponenti della DC.

Ad ANAGNI, nel frusinate, il consiglio comunale ha votato all'unanimità un ordine del giorno anticipato della Camera e per il regolare svolgimento delle elezioni regionali, provinciali e comunali previste per la prossima primavera. Anche nel viterbese, a TARQUINIA, il consiglio comunale ha approvato — con l'adesione di PCI, PSI, PRI, PSDI, DC — un ordine del giorno della scadenza delle prossime elezioni amministrative.

Contro lo scioglimento della Camera, per la sollecita formazione di un governo capace negli interessi dei lavoratori, si sono espresse ieri anche diverse organizzazioni sindacali dei lavoratori. Il consiglio unitario di zona CGIL-CISL-UIL di Ostia, Fiumicino e Maccarese, ha approvato all'unanimità una mozione in cui, tra l'altro, si ribadisce l'urgenza di «proposte concrete» per indicare al Paese e le vie per il superamento della crisi economica e politica.

In un'odg i lavoratori dell'INAIL hanno espresso la necessità della sollecita formazione di una direzione politica del paese «che abbia una reale capacità politica di governare su un chiaro orientamento popolare, democratico e antifascista». In una sua presa di posizione, infine, il consiglio di fabbrica della VOXSON, ha denunciato apertamente le manovre per lo scioglimento della Camera che costituiscono un tentativo «di creare la premessa per la spaccatura dell'unità del movimento sindacale».

Gli hanno sparato sotto gli occhi terrorizzati della moglie. Un colpo di pistola in pieno petto, vicino al cuore. Subito dopo i due rapinatori sono fuggiti dall'appartamento in cui avevano commesso l'irruzione di Manlio Mazzoni, 31 anni, rappresentante di gioielli abitante in un lussuoso «residence» sulla Nomentana, al numero 248, nel pressi della zona Nomentana. Il gioielliere è adesso in fin di vita al Policlinico dove, a tarda notte, era ancora sotto i ferri del chirurgo. Le sue condizioni sono molto gravi, comunque i medici non disperano di salvargli la vita.

Il sanguinoso episodio è avvenuto verso le 21,30 di ieri sera. Manlio Mazzoni stava cenando in cucina insieme alla moglie, Maria, 30 anni, e alla baby-sitter Maria Rita Carboni, diciottenne; il bimbo della giovane coppia, appena 18 mesi, già dormiva nella sua culla, in un'altra stanza. Improvvisamente hanno suonato ai citofono: ha risposto il rappresentante che, dopo aver aperto la porta, è andato a vedere ad aprire anche la porta del suo appartamento. I due malviventi erano armati di pistola — vent'anni — mascherati con passaporto già in agguato al piano sottostante e hanno fatto immediatamente irruzione nella casa, dove contavano di impadronirsi del campionario di preziosi che il Mazzoni teneva con sé.

Evidentemente i due banditi erano già in agguato al piano e nella stanza dove si trovava il rappresentante. In mezzo al vasto parco del complesso residenziale — serventi, probabilmente, di chiavi — sono stati uccisi i due malviventi. Il rappresentante è stato ferito al petto, è andato ad aprire anche la porta del suo appartamento. I due malviventi erano armati di pistola — vent'anni — mascherati con passaporto già in agguato al piano sottostante e hanno fatto immediatamente irruzione nella casa, dove contavano di impadronirsi del campionario di preziosi che il Mazzoni teneva con sé.

la polizia. A Ponte Galeria, in una sparatoria tra banditi e agenti, uno dei rapinatori è rimasto ferito ad una gamba ma è riuscito ugualmente a fuggire coi suoi complici, in via dei Corazzieri, nel quartiere Giuliano-Dalmata. Due malviventi sono stati sorpresi mentre si accingevano a fare irruzione nella agenzia del «Banco di Roma».

A Ponte Galeria l'obiettivo dei banditi è quattro, giunti a bordo di una «Alfa» rubata all'ora di chiusura della banca — era l'agenzia del «Banco di S. Spirito», in via della Fisanza. Un vigile notturno, però, li ha visti in tempo e ha chiuso la porta a vetri del locale contro cui i malviventi hanno sparato alcuni colpi, nel tentativo di infrangere i vetri.

Nel tardo pomeriggio tre dei rapinatori sono stati arrestati. Si tratta di Giuseppe D'Alessandri, 18 anni, Roberto Giusti, 22 anni, entrambi feriti ad una gamba (ciascuno è stato raggiunto da due pallottole), e Franco Jacobi, 21 anni. Tutti sono stati rintracciati nell'abitazione del D'Alessandri.



Manlio Mazzoni sulla barella al Policlinico

Un altro grave aumento deciso dal comitato provinciale prezzi

# ANCHE LA PASTA PRODOTTA A ROMA DA OGGI COSTA 430 LIRE AL KG.

Fino a ieri il prezzo era di 400 lire - La commissione consultiva aveva proposto un aumento di sole dieci lire - Opposizione dei sindacati - Gli industriali obbligati a confezionare il 10% del prodotto in pacchi da 5 chili

## Una nota dei sindacati sulla società di gestione aeroporti

Le organizzazioni sindacali della gente dell'aria hanno espresso la loro contrarietà alla decisione del ministero dei trasporti di ridurre la quota di partecipazione del Comune, della Regione e della Provincia all'interno della società di gestione dell'aeroporto di Roma. A questi enti locali spetta la percentuale del 49 per cento delle azioni e all'IRI soltanto il 51 per cento. L'ente delle partecipazioni statali mirerebbe, invece, a conquistare la maggioranza qualificata esautorando in parte le amministrazioni locali.

«Tali tentativi — afferma un comunicato di CGIL-CISL-UIL — sono inaccettabili e saranno battuti con la mobilitazione e la lotta dei lavoratori in un rapporto stretto con le forze politiche e democratiche presenti negli enti locali e regionali».

## Incontro alla Regione per il prezzo del latte di pecora

I pastori, sono in agitazione per rivendicare un aumento del prezzo del latte di pecora alla stalla, di parte degli industriali del settore che, pur avendo ottenuto aumenti considerevoli nei prezzi dei formaggi predevidono addirittura di diminuire i soldi che danno ai pastori.

Un incontro su questo problema si è svolto ieri presso l'Assessorato regionale all'agricoltura alla presenza delle organizzazioni dei pastori (Alleanza contadini e Unione agricoltori) e della CONFAPI e dell'Assessorato regionale all'agricoltura.

Le gravi condizioni in cui sono costretti a lavorare i pastori (aumento del prezzo dei mezzi tecnici e dell'affitto dei pascoli) sono state illustrate dal compagno Pietro Tiddi dell'associazione regionale dei pastori. Di fronte al rifiuto degli industriali di aumentare del trenta per cento il prezzo del latte di pecora le organizzazioni dei pastori hanno abbandonato la riunione.

Anche la pasta prodotta a Roma e la provincia costa da oggi 430 lire al chilo: il comitato provinciale prezzi cedendo alle pressioni dei pastori romani ha preso ieri questa grave e inaspettata decisione. L'aumento di un genere di così largo consumo era stato bloccato, come si ricorderà, alla fine della estate scorsa. Il provvedimento viene ora revocato. Per le grosse confezioni, quelle da cinque chili, il rincaro stabilito è tuttavia inferiore: un sacco costerà 2.000 lire, cioè 400 lire il chilo. Le confezioni da mezzo chilo passano invece a 230 lire da 205. Il prefetto ha tuttavia ordinato ai commercianti di esporre nel negozio i pacchi da 5 Kg. (quelli che costano meno) almeno nella misura del 10 per cento delle scorte.

La decisione di ieri del CPP è stata presa dopo che la commissione consultiva prezzi aveva proposto un aumento di sole dieci lire, con il voto contrario del sindacato. Il prefetto con il nuovo provvedimento è andato dunque ad allineare il prezzo della pasta alla stessa commissione consultiva.

La produzione di pasta che viene effettuata nella provincia di Roma copre di appena il 15 per cento il fabbisogno locale, giungendo per l'85 per cento da altre

zone di produzione dove già i rispettivi comitati prezzi avevano aumentato i listini. La pur esigua produzione locale rappresentava per molte famiglie una fonte di risparmio che ora è stato vanificato.

Quale è il meccanismo in base al quale i pastori sono riusciti a imporre le loro decisioni? Mentre all'interno della commissione consultiva prezzi si discuteva sui costi di produzione e quindi sulla necessità o meno di adeguare il prezzo di vendita della pasta, gli industriali avevano attuato la serrata in numerosi pastifici, operando un pesante ricatto sull'occupazione e facendo sparire il prodotto dai banchi dei negozi che vendevano soltanto la pasta più cara.

Esponenti che sono stati riusciti a imporre le loro decisioni? Mentre all'interno della commissione consultiva prezzi si discuteva sui costi di produzione e quindi sulla necessità o meno di adeguare il prezzo di vendita della pasta, gli industriali avevano attuato la serrata in numerosi pastifici, operando un pesante ricatto sull'occupazione e facendo sparire il prodotto dai banchi dei negozi che vendevano soltanto la pasta più cara.

MACCARESE — Nell'azienda agricola delle Partecipazioni statali continua la mobilitazione per imporre una ristrutturazione del complesso che punti a un potenziamento della produzione e a un suo collegamento con il mercato romano, tramite l'Ente comunale di consumo. Intanto, la lotta dei braccianti che si sono sfilati in corteo fino alle Partecipazioni statali da Porta Pia, preceduti dai trattori dei mezzadri che hanno aderito alla loro battaglia, ha registrato un primo significativo successo. Il ministro Gullotti ha annunciato la formazione di una commissione di studio per la ristrutturazione di Maccarese, della quale sono chiamati a far parte anche i sindacati e la Regione.

È senz'altro una svolta importante, questo, almeno a livello degli impegni perché fino a ora le Partecipazioni statali si erano rifiutate persino di discutere i termini della proposta di occupazione, ma anche quelli dello sviluppo della zona, della soluzione del problema dei trasporti, della casa, delle scuole. Sarà anche l'occasione per creare un collegamento tra i disoccupati e i contadini.

MACCARESE — Nell'azienda agricola delle Partecipazioni statali continua la mobilitazione per imporre una ristrutturazione del complesso che punti a un potenziamento della produzione e a un suo collegamento con il mercato romano, tramite l'Ente comunale di consumo. Intanto, la lotta dei braccianti che si sono sfilati in corteo fino alle Partecipazioni statali da Porta Pia, preceduti dai trattori dei mezzadri che hanno aderito alla loro battaglia, ha registrato un primo significativo successo. Il ministro Gullotti ha annunciato la formazione di una commissione di studio per la ristrutturazione di Maccarese, della quale sono chiamati a far parte anche i sindacati e la Regione.

La mostra realizzata da Armando Ravaglio era già stata presentata a Vienna. Dopo Parigi sarà allestita anche a Copenaghen nel prossimo paragrafo. La manifestazione sarà organizzata dal quadro delle manifestazioni di gemellaggio tra le due capitali. La storia di Piazza Navona, presentata attraverso un'ampia gamma di documenti, un aspetto veritiero non solo della topografia, ma anche della vita popolare.

ROMA IMPRESSI — Da 18 giorni i dipendenti della fabbrica del legno di Arcevia sono in lotta per impedire gli aumentamenti che il padrone ha annunciato. Nello stabilimento si è svolta nei giorni scorsi un'assemblea aperta con la partecipazione dei consigli di fabbrica della zona e delle forze politiche democratiche.

**CONSIGLI DI ZONA** — È stato formato il quarto consiglio di zona della città, quello di Ostia-Fiumicino, che va ad aggiungersi a quelli di Pomezia, Tiburtina, Appio-Tuscolano. Nei prossimi giorni si formeranno i consigli di zona di Colferro e Tivoli.

**CIVITACASTELLANA** — Lo sciopero al 98 per cento allo scoppio indetto nella cittadina in difesa dell'occupazione, nel quadro della vertenza nazionale per la contingenza e contro l'attacco padronale al movimento operaio. Tutte le fabbriche della ceramica sono rimaste deserte.

**FACCHINI** — I cento facchini del mercato ittico hanno aperto una vertenza con l'Assottica per ottenere la sicurezza del lavoro. Fino a questo momento, infatti, il facchinaggio è un lavoro estremamente aleatorio: chiunque può andare al mercato e offrire le sue braccia a sottosalario. In questo modo i lavoratori non hanno mai la sicurezza del posto e la stessa cooperativa dei facchini non può meccanzarsi e migliorare quindi l'efficienza e le condizioni di lavoro. I facchini chiedono inoltre un aumento della tariffa.

**INAUGURATA IERI A PARIGI LA MOSTRA FOTOGRAFICA SU PIAZZA NAVONA**

Si è inaugurata ieri a Parigi una mostra di documenti iconografici illustranti la storia di piazza Navona, centro di Roma. La mostra che è ospitata all'Hotel de Ville, è stata aperta alla presenza del presidente del Consiglio municipale di Parigi, Yves Millhoud, del sindaco di Roma, Clelio Darida, e dell'ambasciatore italiano a Parigi Franco Malifatti.

La mostra realizzata da Armando Ravaglio era già stata presentata a Vienna. Dopo Parigi sarà allestita anche a Copenaghen nel prossimo paragrafo. La manifestazione sarà organizzata dal quadro delle manifestazioni di gemellaggio tra le due capitali. La storia di Piazza Navona, presentata attraverso un'ampia gamma di documenti, un aspetto veritiero non solo della topografia, ma anche della vita popolare.

## Alloggiata per alcuni giorni la «celere» nell'ex Gil a Montesacro

I locali dell'ex Gil di Montesacro sono stati ceduti temporaneamente alla polizia per ospitare alcuni contingenti della «celere» che affluiscono a Roma nel prossimo periodo. I contingenti sono alloggiati in alcuni giorni in occasione della visita del segretario di Stato americano Kissinger. La conferma — che chiarisce l'episodio di alcuni giorni fa — quando si era sparsa la notizia che l'edificio di via Adriatico doveva essere utilizzato per una scuola della guardia di finanza — è venuta ieri dallo stesso avvocato Mancusi, commissario nazionale dell'ex Gil.

Il ministero dell'Interno ha richiesto, con un telegramma del 25 ottobre scorso, di poter utilizzare temporaneamente i locali per esigenze di accasamento che non possono essere soddisfatte con l'utilizzo di strutture attualmente disponibili a Roma.

## piccola cronaca

**Culle**  
Ai compagni Daniela e Paolo Sciancia, del direttivo della Sezione di Roma, è stata una bambina di nome Daniela, nata a mezzogiorno. Ai genitori, alla bambina gli auguri della Sezione, della Zona, della Federazione.

**Nozze**  
Sergio Cruciani e Maria Luisa Parducci sono stati uniti in matrimonio, al Campidoglio, dalla compagna Mariella D'Arcangelo. Agli sposi gli auguri della Sezione, della Zona, della Federazione.

**Diffida**  
Il compagno Franco Simeoni della sezione di Palombara ha smarrito la tessera del partito del '75 n. 084639. La presente vale anche come diffida.

**Lutto**  
Nel giorno scorso è morto il compagno Franco Fabbrì della cella STEFER di Via Sanna. Ai familiari le condoglianze della cella della Sezione della Federazione e dell'Unità.